



Aggiornamenti 29\10\2024

Demanio e Direttiva Europea Bolkestein

Introduzione

Il tema della Direttiva Europea Bolkestein è senza dubbio centrale nella vita delle ASD. Tutto il mondo sportivo, con a capo il CONI, e le Federazioni Sportive Nazionali, società sportive, Lega Navale Italiana, si sono adoperate affinché, il Governo recepisce le differenze peculiari delle ASD, rispetto al mondo delle attività commerciali, che sono interessate dall'applicazione della Direttiva. Per loro natura (no-profit) le ASD si differenziano e per questo godono di un regime fiscale differente e di esenzioni, che ne rappresentano anche una parte del welfare del nostro paese e ne giustificano di conseguenza anche l'utilità sociale dello sport di base, così come indicato **nell'art 33 della Costituzione** *«La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme».*

La scadenza delle concessioni demaniali in questi anni, e il relativo rinnovo annuale, ha prodotto già una situazione non solo di incertezza e di forte preoccupazione, ma ha concretamente creato problematiche alle ASD nella ricerca del credito per poter effettuare investimenti, in quanto non avendo una concessione demaniale pluriennale è stato quasi impossibile poter accedere a forme di finanziamento del mondo dello sport. (Credito Sportivo). Ma ora il problema più grande è quello per cui, in una situazione di assenza di regolamentazione specifica, diversi Comuni italiani hanno provveduto ad attivare le procedure per indire le gare sulle relative aree demaniali. Questa situazione già da mesi ha destabilizzato tutto il nostro mondo, che chiaramente non potrà mai competere con il mondo delle attività commerciali. Proprio per questo, da anni, la Federazione

segue la questione con attenzione e con attività dirette a mettere in evidenza la necessità di chiarezza sul tema delle ASD/Demanio e soprattutto nel ribadire con forza la distinzione tra il mondo delle ASD che svolgono attività senza fine di lucro ed il mondo commerciale che insediano sul demanio.

Di seguito i vari passaggi della situazione oggi in evoluzione:

DECRETO-LEGGE 16 settembre 2024, n. 131

Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione Europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano. (24G00149)

(GU n.217 del 16-9-2024)

Vigente al: 17-9-2024 e applicazione della Direttiva Europea Bolkestein

Primo passaggio importante è sicuramente il **DL 131 del 16\09\2024**, chiamato anche **“Salva infrazioni”**, attualmente in discussione alle Camere e in Commissioni, e in attesa della conversione in legge. Con tale DL il Governo italiano interviene per rispondere alle procedure di infrazioni subite dall'Italia negli anni e anche su differenti materie. Con tale DL si dettano le regole puntuali sulle procedure di affidamento e le modalità di pubblicità, durata delle concessioni (minimo e massimo), indennizzo per il concessionario uscente etc.

A tale DL sono stati proposti, in queste settimane, diversi **emendamenti**.

Proprio in questa settimana è prevista la discussione in Commissione congiunta Giustizia e Finanza degli Emendamenti presentati e per apportarne le dovute modifiche, affinché possano risultare approvati e condivisi Commissione UE. Certamente quello che potrebbe cambiare realmente la situazione è quello qui di seguito allegato.

2. dopo il comma 1, aggiungere i seguenti:

1-bis. Le attività tipiche, svolte anche attraverso concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali, da federazioni sportive, discipline sportive associate ed enti di promozione sportiva, anche paralimpici, nonché da associazioni e società sportive dilettantistiche costituite ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 e iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche di cui al decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 39, le quali perseguono esclusivamente o prevalentemente finalità sociali, ricreative e di promozione del benessere psicofisico, e comunque non economiche, non costituiscono «servizio» ai sensi dell'art. 4 della Direttiva 2006/123/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006.

1-ter. Le concessioni demaniali per lo svolgimento delle attività di cui al comma precedente, fatto salvo quanto previsto dai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 3, sono affidate a mezzo di convenzioni che promuovano finalità educative e culturali, anche attraverso la preservazione di valori storici o ambientali, nonché di inclusività sociale e di tutela della salute e del benessere psico fisico, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento.

1. 52. Ciocchetti.

Relatore	Relatore	Relatore
Relatore	Governo	

* * *

Al comma 1, lettera a), numero 1), punto 1.2), capoverso lettera a), sopprimere le parole: quelle gestite dalle società e associazioni sportive iscritte al registro del CONI, istituito ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, o, a decorrere dalla sua operatività, al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche di cui al decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 39, quelle gestite dagli enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1, del codice di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;.

Conseguentemente, al comma 1, lettera a) , dopo il numero 1, aggiungere il seguente:

1-bis.) dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti:

1-bis. Le concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali gestite dalle società e associazioni sportive iscritte al registro del CONI, istituito ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, o, a decorrere dalla sua operatività, al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche di cui al decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 39, nonché quelle gestite dagli enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1, del codice di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, continuano ad avere efficacia fino al 31 dicembre 2027, ovvero fino al termine di cui al comma 3, qualora successivo, se in essere alla data di entrata in vigore della presente legge sulla base di proroghe o rinnovi disposti anche ai sensi della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e del decreto-

Con l'emendamento 1.52, al comma *1-bis* e *1-ter* si vuole **<ribadire che le attività tipiche svolte anche attraverso concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali, da federazioni sportive, discipline nazionali associate ed enti di promozione sportiva, anche paralimpici, nonché da associazioni e società sportive dilettantistichele quali perseguono esclusivamente o prevalentemente finalità sociali, ricreative e di promozione del benessere psicofisico, e comunque non economiche, non costituiscono <servizio> >**

Questa fase è pertanto la più importante per far riconoscere l'esclusione dall'applicazione della Direttiva Bolkestein, e quindi l'assegnazione attraverso le procedure di gara delle concessioni demaniali afferenti alle ASD affiliate.

Nelle ultime settimane, proprio in attesa della discussione alle Camere del DL 131, si sono proposte azioni di comunicazione, chiarimenti, dibattiti organizzati da parte del Ministero per lo Sport, nelle giornate del 14 e del 18 Ottobre. Era assolutamente importante far emergere pubblicamente i caratteri peculiari delle nostre ASD, proprio perché facilitasse e sensibilizzasse il Governo, anche nella discussione con la Comunità Europea.



Sport di base e Bolkestein

Introduce e modera
Massimiliano Atelli
 Capo di Gabinetto
 Ministro per lo Sport e i Giovani

Intervengono:

Andrea Abodi
 Ministro per lo Sport e i Giovani

Donato Marzano
 Presidente Lega Navale

Francesco Ettore
 Presidente Federazione Italiana Vela

Mitja Gialuz
 Presidente della Società Velica di Barcola e Grignano

Massimo Proto
 Professore Ordinario di Diritto Privato

Emanuele Loperfido
 Camera dei Deputati

Debora Serracchiani
 Camera dei Deputati

FIV Federazione Italiana Vela
 Ministero per lo Sport e i Giovani



Sport di base e Bolkestein

18 ottobre | 18:00
Parco Sportivo Foro Italico (Roma)

Introduce e modera
Massimiliano Atelli
 Capo di Gabinetto
 Ministro per lo Sport e i Giovani

Intervengono:

Andrea Abodi
 Ministro per lo Sport e i Giovani

Donato Marzano
 Presidente Lega Navale

Francesco Ettore
 Presidente Federazione Italiana Vela

Elisa Scotti
 Professore Ordinario di Diritto Amministrativo

Massimo Proto
 Professore Ordinario di Diritto Privato

Diego Nepi Molineris
 Amministratore Delegato Sport e Salute Spa

FIV Federazione Italiana Vela
 Ministero per lo Sport e i Giovani

La discussione in Commissione congiunta Giustizia e Finanza, degli Emendamenti presentati, e del testo del DL "Salva Infrazioni" nella giornata di ieri ha trovato la convergenza con la Commissione Europea e di tutte le forze politiche. Un passo fondamentale, per il quale ringrazio il Ministro Andrea Abodi e tutti gli uffici, per il grande lavoro e sensibilità mostrata, per il raggiungimento del risultato. Ora attendiamo gli altri passaggi che suggellino tale principio di non applicazione della Direttiva Europea al nostro mondo.